



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 8001200082

IL COMMISSARIO AD ACTA

- Visto* lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « De Minimis»;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;
- Visto* l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante "norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";
- Visto* il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17 Marzo 2016, n.3. "Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
- Vista* la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

- Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31.05.2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;
- Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23.06.2017 con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;
- Vista la nota prot. 0022151 del 07.12.2017 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento Attività Produttive con nota prot. n. 66892 del 28.11.2017;
- Viste le note del Dirigente Generale pro tempore prot. n. 763 del 09.01.2018 e n. 3982 del 24.01.2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della Commissione;
- Vista la nota prot. n. 16947 del 30.03.2018 con la quale il Dirigente Generale nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in Commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;
- Vista la nota prot. n. 50133 del 13.09.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con la quale l'istanza al contributo de minimis (Avviso 3.5.1 – 2) presentata dalla sig.ra Valeria Gulisano è stata archiviata;
- Vista la nota prot. n. 60019 del 25.10.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con la quale, a seguito dell'istanza di riesame inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 04.10.2018, è stato confermato il provvedimento di archiviazione;
- Vista l'ordinanza n. 45/2019 con la quale il TAR di Palermo, Sez. I, ha respinto l'istanza cautelare di cui al ricorso numero 2538 del 2018 proposto dalla sig.ra Valeria Gulisano per la sospensione dei provvedimenti di cui sopra;
- Vista l'ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n.280/2019 che, accoglie l'appello (sul ricorso n.26972019) e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata del TAR Palermo n.45/2019, accoglie l'istanza cautelare in primo grado;
- Vista l'ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 495/2019 che dispone le modalità attuative dell'ordinanza n.280/2019, ritenuto che, in seguito alla sospensione dei provvedimenti con cui la domanda della ricorrente è stata archiviata, l'Amministrazione non avendo svolto alcuna attività, è tenuta al recupero della domanda della ricorrente e allo svolgimento delle ulteriori attività di valutazione di cui all'avviso 3.5.1 -2;
- Vista l'ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 649/2019 la quale, ritenuto che permane la mancata esecuzione delle sopracitate ordinanze n.280 e n.495 del 2019, nomina Commissario ad acta il Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana con facoltà di delega in favore di altro dirigente che provvederà all'esecuzione del giudicato entro 45 giorni dall'avvenuta notifica o comunicazione dell'ordinanza;

- Vista* la nota del Segretario Generale prot.39279 del 02 ottobre 2019 trasmessa con pec della medesima data ed assunta al prot. 60704 del 08.10.2019 con la quale esercita la facoltà di cui sopra delegando lo scrivente alle funzioni di Commissario ad acta per l'esecuzione delle ordinanze n.280 e n.495 del 2019;
- Visto* il verbale di insediamento nelle funzioni – prot.61488 del 10 ottobre 2019 - presso il Servizio 3 S - Aiuti alle imprese ed artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, competente ratione materiae;
- Considerato* che il Commissario ad acta, per effetto della sua nomina, sostituisce gli organi dell'amministrazione che vengono esautorati ope judicis;
- Ritenuto* pertanto di dover adottare i conseguenti atti per l'esecuzione delle ordinanze sopracitate;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono integralmente richiamate, in esecuzione delle ordinanze n. 280 e n.495 del 2019 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, l'istanza al contributo de minimis (Avviso 3.5.1 – 2 – PO FESR 2014 -2020) presentata dalla sig.ra Valeria Gulisano è ammessa con riserva, fatti salvi gli esiti del giudizio di merito da parte del TAR di Palermo.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia, sui siti istituzionali e sulla G.U.R.S..

Palermo 29 Novembre 2019

f.to Il Commissario ad acta

Dott. Antonino Furnò